

Scheda di sicurezza

METAL FILL

Scheda di sicurezza del 12/07/2023 revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: METAL FILL

Codice commerciale: 3002

UFI: 4FN8-8HUW-XS2P-HRJD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati: Stucco per metalli

Usi sconsigliati: Non destinato all'uso al consumatore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: IMPA SpA Unipersonale

Via Crevada, 9/E – 31020 San Pietro di Feletto (TV) – ITALY

Tel. +39 0438 4548 - Fax +39 0438 454915

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: msdsref@impa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Principali Centri Antiveleni italiani:

MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: 02 66101029

ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: 06 68593726

ROMA Policlinico Umberto I: 06 49978000

ROMA Policlinico A. Gemelli: 06 3054343

FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459

NAPOLI Az. Osp. A. Cardarelli: 081-5453333

FIRENZE Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica: 055 7947819

PAVIA Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382 24444

BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300

VERONA Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 3	Liquido e vapori infiammabili.
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Repr. 2	Sospettato di nuocere al feto.
STOT RE 1	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 3	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi, proteggere gli occhi/il viso e proteggere l'udito.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Contiene:

anidride maleica

stirene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Far riferimento alla sezione 8.1 per informazioni sulla silice cristallina, quarzo (frazione respirabile).

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: METAL FILL

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione:
$\geq 15 - < 20$ %	stirene	CAS:100-42-5 EC:202-851-5 Index:601-026-00-0	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Repr. 2, H361d; STOT SE 3, H335; STOT RE 1, H372; Aquatic Chronic 3, H412; Acute Tox. 4, H332	01-2119457861-32-xxxx
$\geq 3 - < 5$ %	Silice cristallina, quarzo (frazione respirabile)	CAS:14808-60-7 EC:238-878-4	STOT RE 1, H372	Esente
$\geq 1 - < 2.5$ %	Idrocarburi C9, aromatici	EC:918-668-5	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411, EUH066	01-2119455851-35-xxxx
$\geq 0.025 - < 0.05$ %	anidride maleica	CAS:108-31-6 EC:203-571-6 Index:607-096-00-9	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 1, H372 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1A, H317, EUH071	01-2119472428-31-xxxx
Limiti di concentrazione specifici: $0.001\% \leq C < 100\%$: Skin Sens. 1A H317				
$\geq 0.005 - < 0.025$ %	xilene	CAS:1330-20-7 EC:215-535-7 Index:601-022-00-9	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412	01-2119488216-32-xxxx

Stima della tossicità acuta:

STA - Cutanea: 1100mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Vapori): 11mg/l

≥0.0015 - (metil-2-metossietossi) propanolo CAS:34590-94-8 Sostanza con un limite di 01-2119450011-60-xxxx
<0.005 % EC:252-104-2 esposizione sul posto di lavoro
fissato a livello dell'Unione.

Nota: ogni informazione nella colonna EC # che inizia con il numero "9" è un EC # Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell'Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. La seguente sostanza è identificata dal numero CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazioni REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburici. Idrocarburi, C9, aromatici: CAS 64742-95-6.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono simili a quelli previsti per i pericoli precisati nella sezione 2.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua in getti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedi punto 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Vedi punto 1.2

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Lungo termine mg/m ³	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m ³	Corto termine ppm	Note
stirene CAS: 100-42-5	ACGIH			10		20	OTO, A3, BEI - CNS and hearing impair, URT irr, peripheral neuropathy, visual disorders
	MAK	AUSTRIA	85.000	20	340.000	80.000	
	VLEP	BELGIUM	108.000	25.000	216.000	50.000	
	VLEP	FRANCE	100	23.3	200	46.6	
	AGW	GERMANY	86	20	172	40	
	MAK	GERMANY	86.000	20.000	172.000	40.000	
	ÁK	HUNGARY	50.000		50.000		
	NDS	POLAND	50.000		200.000		
	VLEP	ROMANIA	50.000	12.000	150.000	35.000	
	VLA	SPAIN	86.000	20.000	172.000	40.000	
	SUVA	SWITZERLAND	85.000	20.000	170.000	40.000	
	WEL	U.K.	430.000	100.000	1080.000	250.000	
	GVI	CROATIA	430.000	100.000	1080.000	250.000	Skin
	MV	SLOVENIA	86.000	20.000	344.000	80.000	
TLV	CZECHIA	100.000	23.100	400.000	92.400		
Silice cristallina, quarzo (frazione respirabile) CAS: 14808-60-7	IPRV	LITHUANIA	90.000	20.000	200.000	50.000	Skin
	ACGIH		0.025				(R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer
	UE		0.1				
	MAK	AUSTRIA	0.050				
	VLEP	FRANCE	0.100				Respirable aerosol
	ÁK	HUNGARY	0.150				Respirable aerosol
	NDS	POLAND	0.100				
	VLA	SPAIN	0.050				
	SUVA	SWITZERLAND	0.150				Respirable aerosol

		D					
Idrocarburi C9, aromatici anidride maleica CAS: 108-31-6	MAC	NETHERLAND	0.075			Respirable dust	
		S					
	GVI	CROATIA	0.100				
	MV	SLOVENIA	0.150				
	IPRV	LITHUANIA	0.100				
	ACGIH		100	19			
	ACGIH		0.01			(IFV), DSEN, RSEN, A4 - Resp sens	
	MAK	AUSTRIA	0.410	0.100	0.800	0.200	
	VLEP	BELGIUM	0.010	0.002	1.000		Inhalable fraction and vapour
	VLEP	FRANCE			1.000		
	AGW	GERMANY	0.081	0.020	0.081	0.020	Inhalable fraction and vapour
	MAK	GERMANY	0.081	0.020	0.081	0.020	Inhalable fraction and vapour
	ÁK	HUNGARY	0.400		0.400		
	NDS	POLAND	0.500		1.000		
VLEP	ROMANIA	1.000	0.250	3.000	0.750		
VLA	SPAIN	0.400	0.100				
SUVA	SWITZERLAND	0.400	0.100	0.400	0.100		
	D						
	WEL	U.K.	1.000		3.000		
	GVI	CROATIA	0.410	0.100	0.800	0.200	
	MV	SLOVENIA	0.410	0.100	0.410	0.100	
	TLV	CZECHIA	1.000	0.245	2.000	0.490	
	IPRV	LITHUANIA	1.200	0.300	2.500	0.600	
xilene CAS: 1330-20-7	ACGIH			100.000		150.000	A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair
	UE		221.000	50.000	442.000	100.000	Skin
	MAK	AUSTRIA	221.000	50	442.000	100	
	VLEP	BELGIUM	221.000	50.000	442.000	100.000	Additional indication "D" means that the absorption of the agent through the skin, mucous membranes or eyes is an important part of the total exposure. It can be the result of both direct contact and its presence in the air.
	VLEP	FRANCE	221.000	50	442.000	100	
	AGW	GERMANY	220.000	50.000	440.000	100.000	Skin
	MAK	GERMANY	220.000	50.000	440.000	100.000	Skin
	ÁK	HUNGARY	221.000		442.000		
	VLEP	ITALY	221.000	50.000	442.000	100.000	Skin
	NDS	POLAND	100.000		200.000		Skin
	VLEP	ROMANIA	221.000	50.000	442.000	100.000	
	VLA	SPAIN	221.000	50.000	442.000	100.000	
	SUVA	SWITZERLAND	435.000	100.000	870.000	200.000	
		D					
	MAC	NETHERLAND	210.000		442.000		
		S					
	WEL	U.K.	220.000	50.000	441.000	100.000	
	VLE	PORTUGAL	221.000	50.000	442.000	100.000	Skin
	GVI	CROATIA	221.000	50.000	442.000	100.000	Skin
	MV	SLOVENIA	221.000	50.000	442.000	100.000	Skin
	TLV	CZECHIA	200.000	45.400	400.000	90.800	Skin
	IPRV	LITHUANIA	200.000	50.000	450.000	100.000	Skin

(metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8	TLV	BULGARIA	221.000	50.000	442.000	100.000	Skin
	ACGIH			100.000		150.000	Skin - Eye and URT irr, CNS impair
	UE		308.000	50.000			Skin
	MAK	AUSTRIA	307.000	50	614.000	100.000	
	VLEP	BELGIUM	308	50.000			Additional indication "D" means that the absorption of the agent through the skin, mucous membranes or eyes is an important part of the total exposure. It can be the result of both direct contact and its presence in the air.
	VLEP	FRANCE	308.000	50.000			Skin
	AGW	GERMANY	310.000	50.000	310.000	50.000	Inhalable aerosol and vapour
	MAK	GERMANY	310.000	50.000	310.000	50.000	Inhalable fraction and vapour
	ÁK	HUNGARY	308.000		308.000		
	VLEP	ITALY	308.000	50.000			
	NDS	POLAND	240.000		280.000		Skin
	VLEP	ROMANIA	308.000	50.000			
	VLA	SPAIN	308.000	50.000			Skin
	SUVA	SWITZERLAND	300.000	50.000	300.000	50.000	
	MAC	NETHERLANDS	300.000				
	WEL	U.K.	308.000	50.000			
	VLE	PORTUGAL	308.000	50.000			Skin
	GVI	CROATIA	308.000	50.000			Skin
	MV	SLOVENIA	308.000	50.000			Skin
TLV	CZECHIA	270.000	43.740	550.000	89.100	Skin	
IPRV	LITHUANIA	300.000	50.000	450.000	75.000	Skin	

Valori PNEC

	limite PNEC	Bersaglio	Frequenza di esposizione	Note
stirene CAS: 100-42-5	0.028 mg/l	Acqua dolce		
	0.014 mg/l	Acqua di mare		
	0.614 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	0.307 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
	0.2 mg/kg	Terreno (agricolo)		
5 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP)			
anidride maleica CAS: 108-31-6	0.038 mg/l	Acqua dolce		
	0.004 mg/l	Acqua di mare		
	44.6 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP)		

	0.296 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce
	0.03 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare
	0.037 mg/kg	suolo
xilene CAS: 1330-20-7	0.327 mg/l	Acqua di mare
	0.327 mg/l	Acqua dolce
	6.58 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP)
	12.46 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare
	12.46 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce
	2.31 mg/kg	Terreno (agricolo)
(metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8	1.9 mg/l	Acqua di mare
	19 mg/l	Acqua dolce
	4168 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP)
	7.02 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare
	70.2 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce
	2.74 mg/kg	Terreno (agricolo)

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

	Lavora tore industri ale	Lavora tore professionale	Consumatore	Bersaglio	Frequenza di esposizione	Note
stirene CAS: 100-42-5	289 mg/m3	174.25 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici		
	85 mg/m3	10.2 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici		
	306 mg/m3	182.75 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali		
	406 mg/kg	343 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici		
		2.1 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici		
Idrocarburi C9, aromatici	25 mg/kg	11 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici		
	150 mg/m3	32 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici		
		11 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici		
anidride maleica CAS: 108-31-6	0.2 mg/m3		Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici		

	0.081 mg/m ³		Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	0.081 mg/m ³		Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali
	0.2 mg/m ³		Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali
xilene CAS: 1330-20-7	221 mg/m ³	65.3 mg/m ³	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	442 mg/m ³	260 mg/m ³	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici
	442 mg/m ³	260 mg/m ³	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali
	221 mg/m ³	65.3 mg/m ³	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali
	212 mg/kg	125 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		12.5 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
(metil-2- metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8		36 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	283 mg/kg	121 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	308 mg/m ³	37.2 mg/m ³	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici

Note sulla Silice cristallina, quarzo (frazione respirabile): Dal 2010, in accordo con il Regolamento CLP, visto che non è disponibile una classificazione armonizzata per la silice, i produttori di minerali industriali hanno valutato congiuntamente che la classificazione GHS per quarzo (frazione respirabile) e cristobalite (frazione respirabile) è STOT RE categoria 1 per il rischio silicosi. Come conseguenza di questa classificazione, le sostanze e le miscele contenenti silice cristallina (frazione respirabile), sotto forma di impurità identificata, additivo o singolo costituente, sono classificate come: -STOT RE 1, se la concentrazione di quarzo (frazione respirabile) o cristobalite (frazione respirabile) è uguale o superiore al 10%; -STOT RE 2, se la concentrazione di quarzo (frazione respirabile) o cristobalite (frazione respirabile) è tra 1 e 10%; -Se il quarzo (frazione respirabile) o cristobalite (frazione respirabile) in miscele e sostanze è inferiore all'1%, nessuna classificazione è prevista per legge.

La decisione sulla classificazione di prodotti contenenti silice cristallina (frazione respirabile) tiene conto della disponibilità di queste particelle respirabili. Se un prodotto esiste in una forma che impedisce alla frazione delle particelle respirabili di diventare aeree (ad esempio in forma liquida), questo sarà preso in considerazione nella decisione di classificazione. Pertanto, i produttori di minerali industriali ritengono che, quando un minerale classificato come STOT RE1 o STOT RE2 a causa del suo contenuto di frazione respirabile di silice cristallina è incorporato in una miscela in forma liquida, la frazione respirabile non è più disponibile e la classificazione non sarebbe giustificata. [IMA Europe © 2014, <http://www.crystallinesilica.eu/content>]

8.2. Controlli dell'esposizione

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale.

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Protezione delle mani:

Non c'è alcun materiale o combinazione di materiali per guanti che possa garantire resistenza illimitata ad alcun prodotto chimico o combinazione di prodotti.

Per la manipolazione prolungata o ripetuta, usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

Tipo di guanti adatto (EN 374/EN 16523); NBR (gomma nitrilica): spessore \geq 0.4 mm; tempo di permeazione \geq 480 min.; FKM (gomma fluoro): spessore \geq 0.4 mm; tempo di permeazione \geq 480 min.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

Protezione respiratoria:

Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati.

Dispositivo di filtraggio combinato (EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedi punto 6.2

Misure Tecniche e di Igiene

Vedi paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: liquido pastoso
Colore: metallico
Odore: di stirene
Soglia di odore: N.D.
Punto di fusione/congelamento: N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.
Infiammabilità: Il prodotto è classificato Flam. Liq. 3 H226
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.
Punto di infiammabilità: 23°C / 60°C (Valutazione interna)
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
pH: N.A. (Non applicabile a causa della natura del prodotto)
Viscosità cinematica: > 20.5 mm²/s (40 °C)
Densità: 1.48 ± 0.02 kg/l (Metodo interno)
Densità dei vapori: N.D.
Tensione di vapore: N.D.
Idrosolubilità: insolubile
Solubilità in olio: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

9.2. Altre informazioni

Conduttività: N.D.
Proprietà esplosive: N.D.
Proprietà ossidanti: N.D.
Velocità di evaporazione: N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con perossidi organici provoca rapido indurimento della massa con notevole sviluppo di calore.
Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.
Tenere lontano da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi per evitare reazioni esotermiche.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.
La temperatura elevata riduce notevolmente la vita del prodotto causandone l'indurimento spontaneo.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
Vedi punto 10.3

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.
Vedi punto 5.2

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)
e) mutagenicità delle cellule	Non classificato

germinali

	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Il prodotto è classificato: Repr. 2(H361)
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Il prodotto è classificato: STOT RE 1(H372)
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

stirene	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 5000 mg/kg LC50 Inalazione di vapori Ratto 11.8 mg/l 4h
Idrocarburi C9, aromatici	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 3492 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 3160 mg/kg LC50 Inalazione di vapori Ratto > 6193 mg/m3 4h
anidride maleica	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 1090 mg/kg LD50 Pelle Coniglio 2620 mg/kg LC50 Inalazione Ratto > 4.35 mg/l 1h
xilene	a) tossicità acuta	STA - Cutanea : 1100 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori) : 11 mg/l LD50 Orale Ratto 3523 mg/kg
(metil-2-metossietossi) propanolo	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 9500 mg/kg LC0 Inalazione di vapori Ratto > 275 ppm 7h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
stirene	CAS: 100-42-5 - EINECS: 202-851-5 - INDEX: 601-026-00-0	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 10 mg/l 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 4.7 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 4.9 mg/l 72h b) Tossicità acquatica cronica : EC10 Alghe 0.28 mg/l 96h

Idrocarburi C9, aromatici	EINECS: 918-668-5	a) Tossicità acquatica acuta : EL50 Dafnie 3.2 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : ErL50 Alghe 2.9 mg/l 72h a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 9.2 mg/l 96h
anidride maleica	CAS: 108-31-6 - EINECS: 203-571-6 - INDEX: 607-096-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 75 mg/l 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 42.81 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 74.35 mg/l 72h b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie 10 mg/l 21d
(metil-2-metossietossi) propanolo	CAS: 34590-94-8 - EINECS: 252-104-2	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/l 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie 1919 mg/l 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 1000 mg/l 72h

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità:
stirene	Rapidamente degradabile
Idrocarburi C9, aromatici	Rapidamente degradabile
anidride maleica	Rapidamente degradabile
xilene	Rapidamente degradabile
(metil-2-metossietossi) propanolo	Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componente	Bioaccumulazione
xilene	Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Componente	Mobilità nel suolo
xilene	Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB in percentuale \geq a 0.1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

3269

Se spedito singolarmente senza il proprio catalizzatore, al prodotto viene attribuito il numero UN 1866.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: POLYESTER RESIN KIT

IATA-Nome tecnico: POLYESTER RESIN KIT

IMDG-Nome tecnico: POLYESTER RESIN KIT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

IATA-Classe: 3

IMDG-Classe: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: F-E, S-D

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

Esente ADR:

ADR-Etichetta: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: -

ADR-Disposizioni speciali: 236 340

ADR-Transport category (Tunnel restriction code):

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 370

IATA-Aerei Cargo: 370

IATA-Etichetta: 3

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 3L

IATA-Disposizioni speciali: A66 A163

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: Category A

IMDG-Nota di stivaggio: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 236 340

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Direttiva 2010/75/UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c	5000	50000

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0.1%.

Valore limite UE per il contenuto di VOC (Direttiva 2004/42/CE) Cat. B/b: 250 g/l; COV < 250 g/l

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H372	Provoca danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e per ingestione.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.1/1	Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1A	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
3.7/2	Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura di classificazione

2.6/3	Valutazione sulla base delle sostanze contenute
3.2/2	Metodo di calcolo
3.3/2	Metodo di calcolo
3.4.2/1	Metodo di calcolo
3.7/2	Metodo di calcolo
3.9/1	Metodo di calcolo
4.1/C3	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BEI: Indice biologico di esposizione

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
N.D.: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TLV-TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione